



Direttore Scientifico e Direttore Responsabile:
Lelio Cacciapaglia

Per i contenuti di Fiscal Assist, Gruppo Euroconference Spa comunica di aver assolto agli obblighi derivanti dalla normativa sul diritto d'autore e sui diritti connessi. La violazione dei diritti dei titolari del diritto d'autore e dei diritti connessi comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal capo III del titolo III della legge 22.04.1941 n.633 e succ. mod. Tutti i contenuti presenti sul nostro sito web e nel materiale scientifico edito da Euroconference Spa sono soggetti a copyright. Qualsiasi riproduzione e divulgazione e/o utilizzo anche parziale, non autorizzato espressamente da Gruppo Euroconference spa è vietato.

La violazione sarà perseguita a norma di legge. Gli autori e l'Editore declinano ogni responsabilità per eventuali errori e/o inesattezze relative all'elaborazione dei contenuti presenti nelle riviste e testi editi e/o nel materiale pubblicato nelle dispense. Gli Autori, pur garantendo la massima affidabilità dell'opera, non rispondono di danni derivanti dall'uso dei dati e delle notizie ivi contenute. L'Editore non risponde di eventuali danni causati da involontari refusi o errori di stampa.

Autorizzazione del Tribunale di Verona n.1981 del 9/05/13

Giuri Assist

Reddito d'impresa

- 3 | **Deducibilità dei dividendi** - *Corte di Giustizia, 19/12/19, C-389/18*
- 3 | **Leasing** – è indeducibile la parte di canone riferita al terreno - *Cassazione n. 31781 del 5/12/19*

Iva

- 3 | **Alternatività Iva e registro** - *Cassazione n. 23219 del 17/9/19*

Fiscalità persone fisiche

- 3 | **Qualifica di lusso di un immobile** – *Cassazione n. 29643 del 14/11/19*
- 4 | **Perdita dei benefici prima casa** – *Cassazione n. 29392 del 13/11/19*
- 4 | **Rivalutazione terreni e rimborso imposta sostitutiva** – *Cassazione n. 31099 del 28/11/19*
- 4 | **Cessione usufrutto cava** – *Cassazione n. 31642 del 4/12/19*
- 4 | **Tassazione separata per la prestazione previdenziale integrativa** – *Cassazione n. 32629 del 12/12/19*

Accertamento questioni sostanziali

- 4 | **Studi di settore** – *Cassazione n. 30377 del 21/11/19*
- 5 | **L'accertamento non si estende in automatico ad altri periodi** – *Cassazione n. 30378 del 21/11/19*
- 5 | **Furto scritture contabili – accertamento induttivo** – *Cassazione n. 32509 del 12/12/19*
- 5 | **Accertamento basato su elenchi clienti – fornitori** – *Cassazione n. 230 dell'8/1/20*
- 5 | **Redditometro - acquisto di immobili** – *Cassazione n. 608 del 15/1/20*
- 5 | **Dichiarazioni del contribuente valide anche senza autorizzazione della Procura** – *Cassazione n. 612 del 15/1/20*

Contenzioso tributario

- 5 | **L'impugnazione della cartella sana l'omessa comunicazione** – *Cassazione n. 33030 del 14/12/19*
- 5 | **È perentorio il termine di 20 giorni per la produzione nuovi documenti** – *Cassazione n. 28073 del 31/10/19*
- 5 | **Integrazione motivi del ricorso** – *Cassazione n. 29968 del 19/11/19*

Penale tributario

- 6 | **Violazione del principio del ne bis in idem** – *Cassazione n. 33050 del 16/12/19*
- 6 | **Fatture inesistenti – la prova del coinvolgimento nella frode è dell'Ufficio** – *Cassazione n. 33320 del 17/12/19*

Fiscale -Varie

- 6 | **Sospensione cartella e interessi** – *Cassazione n. 31786 del 5/12/19*

REDDITO D'IMPRESA**Deducibilità dei dividendi****Corte di Giustizia, 19/12/19, C-389/18**

L'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva n. 90/435 deve essere interpretato nel senso che non è consentito alla normativa di uno Stato membro prevedere che i dividendi che una società madre percepisce dalla sua società figlia debbano essere inclusi, in un primo tempo, inclusi nella base imponibile della società madre prima di poter essere di una deduzione, nella misura del 95% del loro importo, la cui eccedenza può essere riportata agli esercizi successivi senza limiti nel tempo, deduzione che è prioritaria rispetto ad un'altra deduzione fiscale il cui rinvio sia limitato nel tempo.

Leasing – è indeducibile la parte di canone riferita al terreno**Cassazione n. 31781 del 5/12/19**

Il canone di leasing relativo ad un immobile (nel caso di specie, fabbricato adibito ad albergo) deve essere depurato dalla quota riferibile al terreno in quanto quest'ultimo costituisce un'immobilizzazione materiale in generale non ammortizzabile (ad eccezione, ad esempio, dei terreni adibiti a piste e linee per servizi ferroviari, ad attività estrattive o discariche nonché alle aree di sedime dei distributori di carburanti).

IVA**Alternatività Iva e registro****Cassazione n. 23219 del 17/9/19**

In ipotesi di imposizione alternativa tra l'Iva e l'imposta di registro, è dovuto unicamente il tributo applicabile in base alla disciplina prevista e non quello scelto in base a considerazioni soggettive. Il principio vale anche se una delle due imposte è stata già versata.

La fattispecie sottoposta all'attenzione della Corte suprema trae origine da un avviso di liquidazione per imposta di registro emesso in relazione a una sentenza del tribunale civile, ricognitiva di un contratto di compravendita immobiliare soggetta a imposta sul valore aggiunto, in quanto conclusa fra due soggetti Iva.

FISCALITA' PERSONE FISICHE**Qualifica di lusso di un immobile****Cassazione n. 29643 del 14/11/19**

In tema di agevolazioni prima casa, al fine di stabilire se un'abitazione sia di lusso e come tale esclusa dai benefici, occorre fare riferimento alla nozione di superficie utile complessiva prevista dall'articolo 6 del D.M. dei Lavori pubblici n. 1072 del 2/8/69, per il quale viene in rilievo la sola utilizzabilità e non anche l'effettiva abitabilità degli ambienti.

Tale superficie deve essere determinata escludendo dall'estensione globale riportata nell'atto di acquisto sottoposto all'imposta, quella di balconi, terrazze, cantine, soffitte, scale e del posto macchina.

È parametro idoneo l'utilizzabilità degli ambienti (a prescindere dalla loro effettiva abitabilità), ad esempio, i vani pur qualificati come cantina e soffitta ma con accesso dall'interno dell'abitazione (e, quindi, assimilabili a un soppalco) e a essa indissolubilmente legati, sono computabili nella superficie utile complessiva. Analogamente, rientra nella superficie utile il sottotetto, trattandosi di locale non compreso nella predetta elencazione tassativa.

Giuri Assist

Perdita dei benefici prima casa

Cassazione n. 29392 del 13/11/19

Il contribuente che trasferisce, prima del decorso di cinque anni dall'acquisto, l'immobile precedentemente comprato con i benefici "prima casa", per evitare la decadenza dall'agevolazione deve acquistare, entro un anno dall'alienazione, un altro immobile da adibire a propria abitazione principale.

La disciplina sull'agevolazione "prima casa", ai fini dell'imposta di registro, è contenuta, principalmente, nella nota *Il bis* dell'articolo 1 della tariffa, parte prima, allegata al Testo unico sull'imposta di registro, (D.P.R. n. 131/1986). Il legislatore ha subordinato l'applicazione del beneficio fiscale (attualmente l'aliquota dell'imposta di registro ridotta è del 2% in luogo di quella ordinaria del 9%) alla ricorrenza di determinate condizioni oggettive e soggettive.

Rivalutazione terreni e rimborso imposta sostitutiva

Cassazione n. 31099 del 28/11/19

Con riferimento a un caso in cui le particelle rivalutate erano ricomprese in un'area più ampia successivamente oggetto di perequazione in cui il rimborso è stato limitato all'imposta sostitutiva riferita alle "particelle mantenute in intestazione allo stesso contribuente in occasione di entrambi i versamenti", è stato chiarito che il contribuente che ha rivalutato un terreno può chiedere il rimborso dell'imposta sostitutiva versata ai fini di una precedente rivalutazione solo con riferimento alle medesime particelle catastali oggetto di entrambe le rivalutazioni.

Cessione usufrutto cava

Cassazione n. 31642 del 4/12/19

Configura un reddito diverso ex art. 67, comma 1, lett. h), del Tuir la somma percepita a fronte della cessione del diritto di usufrutto di una cava. Diversamente, il corrispettivo della cessione a terzi del diritto di sfruttamento della cava, senza trasferimento della proprietà o di diritti reali di godimento sulla stessa, configura reddito d'impresa ex art. 55 del Tuir.

Tassazione separata per la prestazione previdenziale integrativa

Cassazione n. 32629 del 12/12/19

Ai fini della tassazione delle prestazioni previdenziali integrative erogate in forma di capitale, in riferimento agli importi maturati fino al 31 dicembre 2000, l'imposta con aliquota del 12,5%, propria dei redditi di capitale, è applicabile esclusivamente al "rendimento netto imputabile alla gestione sul mercato da parte del Fondo del capitale accantonato". Sulla restante somma erogata si applica invece l'aliquota media prevista per la tassazione separata delle indennità di fine rapporto.

ACCERTAMENTO QUESTIONI SOSTANZIALI

Studi di settore

Cassazione n. 30377 del 21/11/19

Gli elementi probatori convergenti su cui si può fondare l'accertamento analitico - induttivo sono:

- infedeltà dei dati rilevanti ai fini degli studi di settore;
- incongruenza derivante dall'applicazione degli stessi;
- antieconomicità dell'attività svolta;
- inattendibilità delle scritture contabili (nel caso di specie, "arbitraria riduzione delle rimanenze finali").

L'accertamento non si estende in automatico ad altri periodi**Cassazione n. 30378 del 21/11/19**

Il potere dell'Ufficio di avvalersi, nell'accertamento del reddito, "di dati e notizie comunque raccolti" non consente all'accertamento effettuato per un periodo d'imposta di estendersi in via presuntiva al reddito imponibile di un altro periodo d'imposta in virtù della supposizione della costanza dei flussi reddituali.

Furto scritture contabili – accertamento induttivo**Cassazione n. 32509 del 12/12/19**

L'accertamento induttivo è legittimo anche qualora la mancata esibizione della contabilità sia giustificata dal contribuente con il furto delle scritture contabili, regolarmente denunciato.

Accertamento basato su elenchi clienti - fornitori**Cassazione n. 230 dell'8/1/20**

È legittimo l'accertamento effettuato nei confronti di un'impresa basato sui dati desumibili dall'elenco fornitori inviato all'Agenzia delle Entrate dai clienti dell'impresa stessa in quanto si tratta di dati che non rappresentano "mere annotazioni" ma corrispondono "a fatture regolarmente registrate in corrispondenza di prestazioni di servizi ricevute o di beni acquistati dal soggetto emittente la corrispondente fattura".

Acquisto di immobili redditometro**Cassazione n. 608 del 15/1/20**

L'accertamento tramite redditometro è illegittimo qualora il contribuente, con apposita documentazione, dimostri che l'acquisto di immobili è avvenuto a seguito della vendita di altri appartamenti e per effetto dell'ottenimento di un fido da un istituto bancario.

Dichiarazioni del contribuente valide anche senza autorizzazione della Procura**Cassazione n. 612 del 15/1/20**

Ai fini dell'accertamento l'Ufficio può utilizzare le dichiarazioni rese dal contribuente presso la propria abitazione ovvero in locali ad uso promiscuo (ossia adibiti ad abitazione e luogo di esercizio dell'attività), anche nel caso in cui l'ispezione non sia stata regolarmente autorizzata dalla Procura.

CONTENZIOSO**L'impugnazione della cartella sana l'omessa comunicazione****Cassazione n. 33030 del 14/12/19**

La nullità della cartella di pagamento per mancanza della comunicazione di avvenuto deposito è sanata dall'impugnazione della stessa. Il contribuente non può invocare l'inesistenza, essendo quest'ultima configurabile in caso di totale assenza materiale dell'atto e non in caso di incompletezza del procedimento di notifica.

È perentorio il termine di 20 giorni per la produzione nuovi documenti**Cassazione n. 28073 del 31/10/19**

Nel processo tributario le parti possono produrre in appello nuovi documenti entro il termine (perentorio) di 20 giorni liberi prima dell'udienza ai sensi dell'art. 32, comma 1, D.Lgs. n. 546/92.

Integrazione motivi del ricorso**Cassazione n. 29968 del 19/11/19**

L'integrazione dei motivi del ricorso è consentita nel termine perentorio di 60 giorni dalla data in cui

l'interessato ha notizia del deposito di documenti non conosciuti ad opera delle altre parti o per ordine della Commissione tributaria. In mancanza del deposito di tali documenti non possono essere introdotte domande di nullità dell'atto impugnato fondate su fatti diversi da quelli che il contribuente ha fatto valere con il ricorso introduttivo.

PENALE RIBUTARIO

Violazione del principio del ne bis in idem

Cassazione n. 33050 del 16/12/19

In caso di condanna, per gli stessi fatti, di un soggetto alle sanzioni penali e a quelle amministrative/tributarie, anche se di natura sostanzialmente penale non c'è violazione del ne bis in idem. Sia a livello europeo che nazionale è infatti riconosciuta la possibilità del cumulo tra le due sanzioni, purché le stesse, sommate, non siano eccessivamente gravose rispetto al reato commesso e i due giudizi, penale e tributario, siano strettamente connessi, sia dal punto di vista sostanziale che temporale.

Fatture inesistenti – la prova del coinvolgimento nella frode è dell'Ufficio

Cassazione n. 33320 del 17/12/19

In caso di contestazione di fatture soggettivamente inesistenti spetta all'Ufficio provare, anche attraverso presunzioni purché gravi, precise e concordanti, non solo il carattere fittizio del fornitore, ma anche che il contribuente era consapevolmente partecipe della frode, ovvero che se ne sarebbe potuto rendere conto usando l'ordinaria diligenza.

VARIE FISCALI

Sospensione cartella e interessi

Cassazione n. 31786 del 5/12/19

Ai fini del calcolo degli interessi non rileva la sospensione provvisoria dell'esecutività della cartella di pagamento. Gli stessi decorrono, comunque, dalla notifica della cartella.